

## Itinerari escursionistici in Provincia di Savona (Val Bormida)

### **Dai calanchi al confine piemontese**

Sulle alture di Piana Crixia al confine con la Langa.



**Sviluppo:** Piana Crixia (loc. Taglio) – Erche – Case Tappe – Case Langa – Villarello - S. Massimo

**Dislivello:** 420 m complessivi in salita

**Lunghezza:** 7,5 Km fino a S. Massimo

**Difficoltà:** T/E

**Ore di marcia:** 2.30' fino a S. Massimo

**Periodi consigliati:** primavera e autunno

**Accesso:** in auto si esce al casello autostradale A6 di Altare, dove si prosegue per Carcare, Cairo M., Deگو e Piana Crixia. Al termine del

paese imbocchiamo la SS 29 fino al bivio per Erche (3 Km ca.)

In treno scendiamo all'omonima stazione della linea Savona – Alessandria. Corse regolari d'autobus ACTS collegano Savona con la località interessata.

Più che di un itinerario in mezzo ai calanchi si può parlare di un percorso nella campagna ligure e piemontese. Ci troviamo al confine tra le province di Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria all'inizio delle Langhe, in un territorio dominato da dolci colline punteggiate da piccoli paesini. Si parte dal fondovalle e risaliamo la vallata del Rio Micheletto fino ad arrivare alla testata, dove il paesaggio cambia aspetto e si apre alle dolci colline delle Langhe.

Questo percorso consente di ammirare alcuni nuclei rurali e diversi castagni centenari, con un paesaggio che varia continuamente.

Partiamo da **Taglio** (300 m) dove troviamo il bivio per Erche, e un grosso piazzale dove parcheggiare l'auto. Per circa 1,5 Km percorriamo una stradina rotabile che passa tra i prati, nel fondovalle del Rio Micheletto. Sul limitare del bosco non è difficile scorgere qualche capriolo che si ciba di alcune specie vegetali presenti nei prati. Sui fianchi delle montagne troviamo i tipici calanchi della zona di Piana Crixia.

Risalendo la vallata si arriva dopo 1 Km all'abitato di **Erche Sottane** (323 m), un antico nucleo rurale abitato da persone dedite all'attività agricole e pastorali

La strada rotabile prosegue ancora per qualche centinaio di metri fino alla frazione di **Erche Soprane** (354 m – 20' di cammino da Taglio), altro nucleo pastorale. Nei pressi di un casolare la strada termina e prosegue come sterrato a fianco di una zona ricca di calanchi.

La salita è graduale e di tanto in tanto propone dei tratti in pianura. Abbandoniamo i calanchi ed entriamo nel mezzo di un bosco di frassini, castagni ed altre specie vegetali. Brevi tratti scoperti propongono alcuni panorami verso il fondovalle.

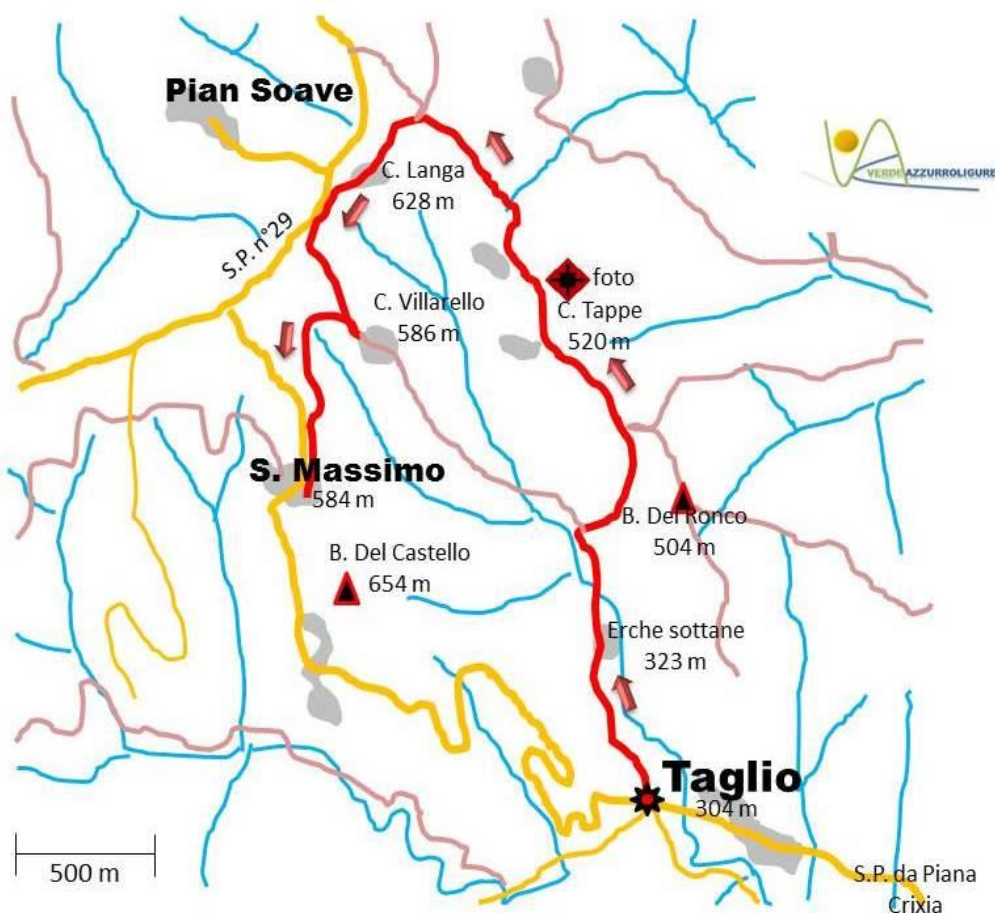
Dopo un congruo numero di tornanti, accompagnati dal segnavia a due pallini gialli col n°5 stampigliato su uno di essi, arriviamo dopo un'altra mezz'ora di cammino al nucleo di **Case**

**Tappe** (530 m). Più che il nucleo rurale colpisce la presenza nei dintorni di numerosi esemplari di castagno, alcuni dei quali catalogati dalla forestale come alberi monumentali (foto). Uno di questi castagni avrebbe un'età presunta di 150 anni ed un'altezza di oltre 14 m. Il nostro viaggio prosegue ora su strada asfaltata fin quasi al termine, anche se si tratta di vie a scarsissimo traffico, generalmente usate dagli abitanti per raggiungere le abitazioni o circolare con i mezzi agricoli da un campo all'altro. Dopo alcune centinaia di metri incontriamo il nucleo di **Case Bertone** (572 m – 1h di cammino da Taglio), dove sono presenti diverse stalle.

Percorriamo un tornante, un tratto in salita e poco oltre troviamo un bivio: imbocchiamo la rotabile a destra che sale fino alla piccola cappella di S. Antonio. Questo manufatto religioso si affaccia sulla vallata di Merana, in territorio piemontese. Prendiamo a sinistra un largo sentiero segnalato col segnavia bianco rosso n°375. Dopo alcune centinaia di metri si gira a sinistra per ritornare sulla strada rotabile prima abbandonata.

Saliamo ancora di quota fino ad arrivare sulla testata della vallata, dove ritroviamo la SS n°29 prima lasciata, che prosegue verso la Valle Uzzone. Proprio in questo tratto troviamo il confine col Piemonte, in un punto dove convergono i limiti di quattro province. Qui troviamo il nucleo di **Case Langa** (628 m), in posizione panoramica.

Ritrovata la strada statale ne percorriamo un breve tratto fino ad un casolare. Prendiamo una sterrata che gradualmente scende verso sinistra, nuovamente sul versante ligure, verso il sottostante paesino di **Villarello** (586 m). Poco prima dell'abitato troviamo sulla destra una cappelletta con tetto in ciappe, dove si stacca un'altra strada sterrata che prosegue in leggera discesa verso il fondovalle. Superato un ruscello la strada prosegue in salita fino ad arrivare ad un nuovo bivio: qui percorriamo una curva a gomito che porta nuovamente alla strada statale nei pressi dell'abitato di **S. Massimo** (584 m – 2h 30' di cammino). Qui termina il nostro itinerario, essendo in gran parte inagibili i tracciati che in passato scendevano verso valle. Non potendo fare un anello si può ritornare sui nostri passi, oppure percorrere a piedi la strada provinciale fino a valle (5 Km circa).



**Un consiglio:** meta obbligata a fine giornata è il caratteristico "Fungo di Pietra", raggiungibile dalla frazione Borgo, a sud di Piana Crixia. Si arriva nei pressi di un cimitero, e seguendo i cartelli, si raggiunge in breve tempo la singolare formazione geologica (alta 15 metri).

**Riferimento cartografico:** carta IGC n°18 "Langhe Meridionali" – carta VAL alla pagina successiva

# Verifica itinerario: settembre 2016

